

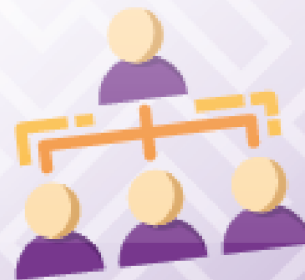


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE

BAIC8AG005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5084** del **11/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 01*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 4** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 163** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo



- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'utenza appartiene ad una estrazione socio-economica-culturale medio alta. Sono presenti situazioni di benessere sociale e di ricchezza culturale, accanto a fenomeni di svantaggio. Negli ultimi anni e' aumentato sensibilmente il numero di studenti con cittadinanza non italiana, per i quali sono stati messi in atto gli opportuni interventi educativi. In aumento gli studenti figli di genitori separati e gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. La maggior parte delle famiglie partecipa attivamente alla vita della scuola con contributi personali di opinioni e proposte per ricercare soluzioni adeguate ai bisogni della scuola e del quartiere. Il costante impegno al coinvolgimento dei genitori e alla crescita degli alunni ha portato ad una crescente sensibilizzazione delle famiglie ai temi della sicurezza e della legalità, così come a quelli sociali, affrontati a scuola. Per gli studenti provenienti da situazioni svantaggiate o di lingua straniera si rende opportuno un intervento didattico mirato volto a colmare lacune e favorire un contesto collaborativo e inclusivo. Il numero sempre maggiore di studenti con bisogni educativi speciali rende necessaria una maggiore attenzione nell'attuazione degli interventi pedagogico-didattici sempre più personalizzati.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Altamura e' un grande centro urbano della Murgia, sito a 480 metri sul livello del mare. La sua popolazione consta di oltre 70.000 abitanti, che comprendono circa 3.000 cittadini stranieri. Il territorio inoltre, è inserito nel Parco dell' Alta Murgia, all' interno del quale sono presenti enti e organizzazioni che lo valorizzano e lo salvaguardano e a cui la scuola può fare riferimento in vista di eventuali escursioni e approfondimenti da parte degli alunni. Il territorio in cui opera la scuola ha un tessuto economico e sociale vario e dinamico, con una notevole propensione all' imprenditorialità. Tuttavia, negli ultimi anni, la crisi ha investito tutti i settori economici con notevoli ricadute sul piano sociale ed educativo. La favorevole ubicazione dell' istituto al centro della città, la rende facilmente raggiungibile da tutta la popolazione scolastica. Nella sua funzione educativo - sociale il nostro Istituto e' affiancato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e dall'Assessorato alle Politiche Sociali, che ha istituito dei servizi socio - educativi in favore dell'infanzia e degli adolescenti. L'Istituto si impegna fortemente nel creare una positiva e favorevole rete relazionale nel territorio e si avvantaggia del sostegno di molte associazioni che, entrando in co-progettazione con la scuola, consentono la realizzazione di numerosi e significativi progetti, anche a costo zero.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è:

“Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti”

In continuità con le scelte progettuali pregresse e in linea con gli elementi di miglioramento individuati nel RAV, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa punterà a consolidare le azioni educative e didattiche già intraprese, per perseguire le finalità di seguito elencate:

- promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, strutturando percorsi di insegnamento/apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali e con i Profili di competenza;
- elaborare progetti di ampliamento dell’offerta formativa coerenti con le direttive ministeriali; attivare progetti di continuità orizzontale e verticale e di orientamento scolastico;
- adottare modalità di lavoro inclusive; favorire il successo scolastico e garantire il benessere psicofisico di tutti gli alunni, personalizzando e/o individualizzando, per quanto possibile, i percorsi, sia in termini di supporto, sia nella direzione della valorizzazione delle soggettive potenzialità e attitudini.
- Attivare a tal fine un monitoraggio sistematico, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali; stimolare il dialogo interculturale, potenziando le azioni di inserimento e integrazione degli alunni stranieri;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale; partecipare attivamente a reti di scuole al fine di valorizzare le risorse professionali presenti negli Istituti che la compongono, di promuovere la gestione comune di attività amministrative, iniziative didattiche territoriali, piani di formazione per il personale;
- privilegiare scelte amministrative che garantiscano il perseguimento degli obiettivi formativi dell’istituto attraverso la trasparenza, il pieno utilizzo delle risorse a disposizione, la sinergia con il territorio ed il sostegno ai processi di miglioramento qualitativo anche fra il personale ATA.

Le finalità strategiche di cui l’offerta formativa si porrà quale garante nei confronti dei componenti della comunità educante sono:



Per le alunne e gli alunni :

- porre le condizioni per la realizzazione di un ambiente stimolante e sicuro che favorisca il perseguimento del benessere personale e di relazioni sociali significative
- perseguire l'accoglienza permanente e graduale di tutti gli studenti , favorendo quella delle alunne e degli alunni stranieri attraverso un protocollo condiviso e partecipativo
- contribuire a ridurre le varie forme di disagio attraverso la realizzazione di strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno
- mantenere e consolidare l'interesse e la motivazione all'apprendimento
- contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, partecipativi in misura piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità
- garantire la conoscenza condivisa del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Per le famiglie :

- conoscere e condividere gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto
- contribuire al successo formativo dell'alunno nella chiarezza del proprio ruolo
- cogliere le opportunità di approfondimento su tematiche relative alla formazione dei propri figli
- riconoscere un ambiente sereno che garantisca lo sviluppo armonico della personalità anche in riferimento alle opportunità offerte dal territorio

Per il personale scolastico :

- sviluppare le proprie competenze in un ambiente stimolante e arricchente
- conoscere e condividere le buone pratiche e i percorsi metodologici consolidati nell'Istituto
- concorrere alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi del PTOF in misura collegiale e condivisa
- cogliere le opportunità formative in linea con le priorità emergenti dal PTOF e dal PNSD
- contribuire alla ricerca di una sempre maggiore efficienza organizzativa
- assicurare la piena trasparenza e pubblicità del PTOF e delle strategie educative poste in essere, quali strumenti di comunicazione fra scuola e famiglia



Qualità dell'azione didattica

· Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;

Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico: privilegiare metodologie laboratoriali e in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi, attività di gruppo, problem solving e percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale;

Attuare progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunquistica di progettualità diffusa. I progetti extracurricolari, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, saranno valutati e deliberati solo in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione;

Rendere maggiormente funzionale la valutazione degli studenti attraverso prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali, per tutte le classi di Scuola Primaria e organizzate per classi parallele, e la tabulazione dei dati per una migliore rendicontazione;

Pianificare le attività educative e didattiche e l'innovazione delle pratiche di classe attraverso:

un orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;

il potenziamento del curriculum obbligatorio;

la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;

l'apertura pomeridiana della scuola;

l'articolazione di gruppi di classi con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario; possibilità di apertura nei periodi estivi.

Partecipazione e Collegialità

Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;

Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola attraverso la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;

Procedere collegialmente all'elaborazione del curriculum, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.



Apertura ed interazione col territorio

Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, etc. tra scuole e tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;

Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.

Efficienza e trasparenza

Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale;

Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;

Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;

Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità, al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

Qualità dei servizi

Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti;

Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;

Promuovere aspetti innovativi che caratterizzino sia le pratiche didattiche che il modello organizzativo adottato.

Formazione del personale

Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali;



Organizzare e favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS;

Organizzare e favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale;

Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico- didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Sicurezza

Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti;

Promuovere la cultura della sicurezza, anche a livello digitale e nel rispetto delle normative di tutela della privacy, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di indicatori di livello "Prima acquisizione" negli alunni a fine anno scolastico

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate sia per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria, sia per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progetto continuità in entrata e in uscita

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni grado di scuola.

Due le finalità del progetto:

1. garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei diversi gradi di scuola
2. prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Le attività previste mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; agevolare i diversi passaggi in modo da aiutare l'alunno a superare l'ansia e la confusione rendendolo consapevole e rassicurandolo circa i cambiamenti che lo aspettano;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili;
- promuovere collaborazioni tra i docenti dei diversi gradi di istruzione al fine di realizzare attività didattiche in un'ottica di continuità disciplinare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare e implementare iniziative di accoglienza tra classi ponte; sviluppare progetti di attività musicale con docenti di musica e di strumento (per la scuola secondaria di I grado). Prevedere attività di orientamento rivolte agli alunni delle classi 5 della primaria e delle classi 3 della secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare una didattica per gruppi e classi aperte, per il recupero di conoscenze e competenze



Attingere al patrimonio di esperienza e professionalità che costituisce l'immagine della scuola stessa per dare alle attività di tutto l'Istituto un senso di cittadinanza consapevole e una direzione chiara per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità del vivere quotidiano

Attività prevista nel percorso: Di grado ...in grado. Mi informo, mi oriento.

Descrizione dell'attività

L'idea centrale del Progetto è di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, di carattere cognitivo e comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti. Si favorirà una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare che il passaggio tra i diversi Ordini di scuola (dalla Primaria alla Secondaria di primo grado) possa rivelarsi fonte di ansia. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di tracciare un percorso che colleghi le diverse specificità. In questo modo il bambino/ragazzo potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Pertanto le azioni proposte non si limitano solo alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mettono in pratica "azioni positive":

Incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo degli alunni

Giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte



Attività laboratoriali nelle varie discipline di insegnamento e musicali attraverso esibizioni corali e strumentali che coinvolgono docenti ed alunni di tre ordini di scuola : primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado

Riunioni e momenti di incontro tra docenti , genitori ed esperti dell' età evolutiva per prevenire il disagio e la dispersione scolastica

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

Docenti funzioni strumentali

Risultati attesi

Docenti

- Promuovere e attuare "buone pratiche" di continuità - orientamento con adeguate metodologie formative, collegate ai nuovi processi di insegnamento/apprendimento.
- Integrare i curricoli disciplinari attraverso la produzione di unità di apprendimento progettate nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra i diversi ordini di scuola
- Promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione.
- Sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali
- Realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e realmente operativi attraverso la progettazione di attività



comune.

Studenti

- Promuovere la consapevolezza di essere parte attiva dell'ambiente scolastico
- Maturare capacità decisionali allo scopo di operare scelte dei percorsi formativi più rispondenti alle proprie aspettative e capacità anche in relazione alle realtà sociali e produttive del territorio e alle esperienze dei giovani che già lavorano.
- Acquisire informazioni chiare e complete sull'offerta formativa presente nel territorio.

Famiglie

Conoscere l'organizzazione scolastica e il suo funzionamento; fornire sostegno ai propri figli nella scelta consapevole nel passaggio tra i vari ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Recupero - consolidamento - potenziamento

Descrizione dell'attività

Le attività di recupero e potenziamento linguistico e logico matematico concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente



miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite attraverso percorsi interdisciplinari che diano agli studenti una visione d'insieme. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende procedere con strategie di rinforzo diversificate. Gli allievi verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base linguistiche e logico matematiche sia in orario curriculare (consolidamento e potenziamento) che extracurriculare (recupero). L'obiettivo sarà quello di far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti dei tre ordini di scuola

Risultati attesi

Le attività di recupero e consolidamento per l'area
linguistica saranno finalizzate a:



Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica

Sviluppare fiducia in sé

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano.

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. L'attività di potenziamento rivolta, mirerà alle seguenti attività e strategie: sviluppare il senso di responsabilità; consapevolezza; autonomia; esercitazioni per perfezionare il metodo di lavoro; sviluppo dello spirito critico e creatività; rielaborazione dei contenuti; arricchimento lessicale; lettura più analitica; stimoli all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi; incoraggiamento all'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati;

Le attività di recupero e consolidamento per l'area logico matematica saranno finalizzate a: · colmare le lacune nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo e nel problem solving, oltre che nelle abilità spaziali relative allo studio della geometria. L'attività di potenziamento rivolta, mirerà a: · potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico-critiche; · acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema; · migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici; · migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.



● **Percorso n° 2: Recupero -consolidamento - potenziamento**

Le attività di recupero e potenziamento linguistico e logico matematico concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite attraverso percorsi interdisciplinari che diano agli studenti una visione d'insieme. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente, conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare lacune non colmate a conclusione dell'anno scolastico precedente con strategie di rinforzo diversificate. Gli allievi verranno sostenuti nell'acquisizione delle competenze di base linguistiche e logico matematiche sia in orario curriculare (consolidamento e potenziamento) che extracurriculare (recupero) Il linguaggio, infatti, usa diverse modalità e codici per interagire e costruire relazioni e, conseguentemente, è necessario conoscere il codice d'accesso per comprendere, interpretare e interagire. L'obiettivo sarà quello di far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate sia per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria, sia per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto. Elaborare prove autentiche e costruire strumenti di monitoraggio. Diversificare la didattica in modo da rispondere



ai diversi stili di apprendimento dei ragazzi. Condividere criteri e modalità di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento motivante offrendo occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il recupero extra-curricolare degli alunni in difficoltà. Aumentare le attività di potenziamento per gli alunni più motivati

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare e implementare iniziative di accoglienza tra classi ponte; sviluppare progetti di attività musicale con docenti di musica e di strumento (per la scuola secondaria di I grado). Prevedere attività di orientamento rivolte agli alunni delle classi 5 della primaria e delle classi 3 della secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare una didattica per gruppi e classi aperte, per il recupero di conoscenze e competenze

Attingere al patrimonio di esperienza e professionalità che costituisce l'immagine



della scuola stessa per dare alle attività di tutto l'Istituto un senso di cittadinanza consapevole e una direzione chiara per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità del vivere quotidiano

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento linguistico e logico matematico

Descrizione dell'attività	Le attività di recupero e potenziamento linguistico e logico matematico concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dei tre ordini di scuola
Risultati attesi	Le attività di recupero e consolidamento per l'area linguistica saranno finalizzate a: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire



l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare fiducia in sé Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. L'attività di potenziamento rivolta, mirerà alle seguenti attività e strategie: sviluppare il senso di responsabilità; consapevolezza; autonomia; esercitazioni per perfezionare il metodo di lavoro; sviluppo dello spirito critico e creatività; rielaborazione dei contenuti; arricchimento lessicale; lettura più analitica; stimoli all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi; incoraggiamento all'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati; Le attività di recupero e consolidamento per l'area logico matematica saranno finalizzate a: · colmare le lacune nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo e nel problem solving, oltre che nelle abilità spaziali relative allo studio della geometria. L'attività di potenziamento rivolta, mirerà a: · potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico-critiche; · acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema; · migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici; · migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'azione innovativa che la scuola intende perseguire si basa su due traguardi importanti:

- portare gli studenti ad un progressivo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza al fine di considerare la scuola come luogo dove ciascuno ha la possibilità di partecipare la propria presenza, nel rispetto delle diverse identità
- creare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa . E' necessario quindi lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e coconstruttore del suo sapere; di favorire la peer education , che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti; di applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di



progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In linea con il PNRR il principale obiettivo del nostro istituto è stato realizzare ambienti innovativi capaci di favorire l'apprendimento degli studenti attraverso esperienze fisiche, sociali, cognitive, creative ed emotive.

Sono state installate stampanti 3D e microscopi digitali.

La scuola si è dotata di due Z-space e di cinque scanner digitali.

Viene praticato il pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di kit di robotica, lego, bee-bot, blue-bot, arduino.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futuro Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto si prefigge di costruire ambienti innovativi mediante dotazioni digitali avanzate e massima affidabilità e velocità per il collegamento a Internet. Le competenze digitali consentono di navigare il presente e progettare il futuro. La scuola guida a diventare cittadini digitali attivi, padroni degli strumenti per esprimere le idee in modo creativo, consapevole e sicuro. Le nostre Classroom saranno lo spazio per acquisire e rafforzare le competenze digitali degli alunni per interagire in modo consapevole con il mondo virtuale e il territorio. Il nostro progetto ha l'obiettivo di colmare la povertà educativa digitale, lavorando con le alunne e gli alunni tra gli 11 e i 14 anni. Le metodologie didattiche innovative hanno l'obiettivo di garantire ai più giovani l'espressione delle proprie potenzialità per superare le disuguaglianze. Intendiamo essere una scuola all'avanguardia nella promozione delle competenze digitali e nel contrasto alla povertà educativa digitale e informatica per aumentare le opportunità per apprendere, ma anche per sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Obiettivo comune è promuovere l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali sia tra i docenti che tra le alunne e gli alunni della nostra scuola. I nuovi ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento saranno stimolo per innovare la didattica e promuovere le competenze digitali, fondamentali per il presente e il futuro degli adolescenti, soprattutto di quelli che vivono in contesti deprivati, mirando attraverso la formazione continua e strutturata, anche al rafforzamento delle competenze professionali e digitali dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Scienziati in ... STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è di dotare la scuola sia di un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM che di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgano tutte le classi dell'Istituto. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aule in modo da permettere a tutte le classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Sarà possibile così fruire sia dell'aula dedicata alle attività STEM che trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine IBSE, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). Per insegnare con successo le discipline STEM implementeremo soluzioni facili da usare e che stimolino la creatività come kit per il tinkering, penne 3D, robot didattici, Kit didattici per le discipline STEM, invention kit.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/12/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	17

● Progetto: Scuola Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Importo del finanziamento

€ 34.257,23

Data inizio prevista

06/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0

● Progetto: La scuola per il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di fornire al personale scolastico le competenze e le risorse necessarie per utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nell'insegnamento, attraverso un approccio pratico, mirato e innovativo. Le attività di formazione non si limiteranno alla teoria, ma includeranno anche la sperimentazione pratica delle nuove metodologie e tecnologie direttamente nelle classi. Ciò permetterà al personale scolastico di acquisire esperienza diretta nell'uso di queste risorse e di adattarle in base alle esigenze specifiche dei propri studenti. Si prevede di organizzare i seguenti corsi di formazione: Utilizzo efficace degli strumenti digitali per l'insegnamento: Questo corso si concentrerà sull'approfondimento delle competenze tecniche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessarie per utilizzare gli strumenti digitali disponibili nella scuola, nonché sulle migliori pratiche per integrarli efficacemente nelle attività didattiche. Saranno inclusi moduli specifici sull'utilizzo di strumenti come coding, robotica, e stampante 3D a fini educativi. Approccio STEAM e laboratorialità trasversale: Questo corso mira a consolidare e approfondire l'approccio STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e la laboratorialità trasversale alle discipline. Si prevede di coinvolgere docenti di diverse classi e livelli per favorire la continuità nell'esperienza degli studenti. Matematica: Il percorso formativo offrirà un'esperienza completa di formazione sulla didattica della matematica attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. I partecipanti saranno immersi in un ambiente formativo che combina teoria e pratica, consentendo loro di acquisire conoscenze approfondite e competenze pratiche per migliorare l'insegnamento della matematica. Il corso, quindi, mira a fornire un approccio completo e pratico alla didattica della matematica attraverso l'integrazione di strumenti digitali, preparando gli insegnanti ad affrontare sfide e opportunità nell'ambito dell'istruzione contemporanea. Aggiornamento per DSGA e personale ATA sulle nuove procedure amministrative e competenze digitali: Questo corso sarà dedicato al personale amministrativo della scuola e si concentrerà sulle nuove procedure amministrative digitali e sulle competenze necessarie per gestirle efficacemente. Si affronteranno temi quali la gestione documentale, contabile, e finanziaria. Ogni corso sarà destinato a docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria e avrà un numero approssimativo di partecipanti di circa 15 persone per garantire un ambiente di apprendimento efficace e interattivo. La durata di ciascun corso sarà di circa 30 ore, distribuite su diverse sessioni per consentire una copertura adeguata dei contenuti e favorire l'applicazione pratica delle competenze acquisite.

Importo del finanziamento

€ 37.078,42

Data inizio prevista

22/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze e linguaggi nuovi.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e quelle linguistiche degli studenti dell'istituto, garantendo pari opportunità e parità di genere. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all'istituto. L'intervento formativo per gli alunni ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. L'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" favorirà la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio). Negli incontri con gli alunni gli esperti pongono delle domande significative, si formulano e si confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, che sarà nuovo stimolo per la curiosità e l'interesse degli alunni. L'educazione STEM insegnerà agli studenti come risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico. E' nostra convinzione che impegnandosi in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienze di apprendimento STEM, gli studenti impareranno a esaminare i problemi e quindi a creare un piano per risolverli. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Sono previste delle azioni di monitoraggio al termine dei percorsi formativi.

Importo del finanziamento

€ 72.341,10

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



● Progetto: IL FUTURO A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Le attività si terranno in orario pomeridiano e si utilizzeranno numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla scuola: computer, monitor touch screen, laboratorio di scienze, laboratorio di robotica, stampante 3D. Il progetto si sviluppa attorno a diversi moduli didattici che incorporano giochi interattivi, attività pratiche e sfide divertenti, progettati appositamente per coinvolgere gli alunni. Ogni modulo si concentra su un'area STEM specifica, fornendo agli insegnanti strumenti flessibili per adattare il programma alle esigenze della classe. Gli alunni saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche, come la progettazione e costruzione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiale di uso quotidiano, risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi, attività di robotica, tinkering e coding. Le attività saranno progettate per sviluppare non solo le competenze STEM, ma anche abilità trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la risoluzione dei problemi. L'utilizzo di tecnologie digitali contribuirà a migliorare l'esperienza di apprendimento e a preparare gli alunni per il mondo sempre più digitalizzato. Il progetto "Il Futuro a Scuola" mira a creare un ambiente educativo stimolante, equo e inclusivo, dove gli studenti sviluppino competenze fondamentali per il futuro e i docenti sono supportati nell'adozione di approcci innovativi e efficaci nell'insegnamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 78.166,31

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme per non perdersi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

L'intervento ha l'obiettivo di sostenere studenti e studentesse della scuola secondaria di 1^a grado che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti. Si punterà soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle Competenze di base, anche in ottica orientativa. Il progetto prevede percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento mediante attività di mentoring e orientamento a non meno di 3 alunni per classe da realizzare in orario extra-curricolare da attuare presumibilmente dal secondo quadrimestre dell'AS 24/25. Ci si propone, inoltre, l'attuazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (per gruppi di non meno di 9 alunni ciascuno) afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curriculum scolastico nei quali vengano valorizzate anche competenze artistiche ed espressive. Infine il team per la prevenzione della dispersione avrà un importante ruolo di coordinamento del progetto in tutte le sue fasi.

Importo del finanziamento

€ 99.688,11

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0



Aspetti generali

L'azione educativa dell'istituto, in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione, e considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile :

- pone l'alunno al centro del processo di apprendimento;
- educa a star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
- accoglie proposte educative del territorio

L'offerta formativa si arricchisce di attività e progetti, che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti. Le attività integrative ed aggiuntive programmate rispondono ad effettive esigenze formative.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno. Le aree tematiche individuate dall'Istituto per i progetti e le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- Inclusione
- Continuità e orientamento
- Ambiente e territorio
- Salute e benessere
- Legalità e cittadinanza attiva
- Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche
- Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- Potenziamento delle competenze artistico-espressive
- Potenziamento delle competenze digitali



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IV NOVEMBRE BAAA8AG012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISTITUTO VITI MAINO BAAA8AG023

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IV NOVEMBRE - 1 C.D.ALTAMURA
BAEE8AG017**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VITI - MAINO" BAEE8AG028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "S. MERCADANTE" BAMM8AG016 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici.

I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. **Costituzione** : La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** : Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.



3. Cittadinanza digitale : Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare. Sono previste almeno 33 ore annuali, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale.

La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite.

Per l'insegnamento di educazione civica per la scuola primaria è prevista 1h alla settimana, ovvero 33 ore annuali. L'insegnamento dell'Educazione civica, nella Scuola Secondaria di primo grado, articolato in 33 ore annuali, con la seguente scansione oraria: Lettere (Italiano e storia): 10 ore Geografia: 2 ore Scienze Matematiche: 6 ore Inglese: 3 ore Tecnologia: 2 ore Francese: 2 ore Educazione musicale: 2 ore Arte e immagine: 2 ore Scienze motorie: 2 ore Religione: 2 ore In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Approfondimento

Tabella di ripartizione oraria delle discipline 2024-2025



Curricolo di Istituto

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo si articola attraverso lo studio delle discipline perseguendo come finalità lo sviluppo armonico e integrale della persona; si prefigge altresì di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Esso avviene nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali e culturali del territorio. Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica degli obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le "Indicazioni nazionali" promuovono le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee. Oltre al quadro normativo definito dalla legge 107/2015, dalle vigenti Indicazioni Nazionali, i docenti fanno riferimento all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per delineare una strutturazione completa e coerente del curricolo, di attività, di impostazione metodologico didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati e che ne definiscono l'identità.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2024-2025 IC IV NOVEMBRE MERCADANTE.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Un viaggio attraverso la Carta Costituzionale per comprendere la differenza tra diritti e doveri e quali siano i limiti della libertà individuale rispetto al benessere della comunità

Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.

Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile

Comprendere il concetto di Stato, riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla



Dichiarazione universale dei diritti umani

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a



livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità al fine di favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.

Educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.

Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata.

Diffusione della cultura di impresa al fine di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai



principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Saper riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Potenziamento della capacità di valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili ed impiegando modalità di ricerca adeguate

Approfondimenti relativi al tema dell'Intelligenza Artificiale, con opportune attività miranti a stimolare la riflessione sui vantaggi e sui limiti di tale tecnologia e a porre in evidenza i problemi sociali ed etici che devono essere conosciuti per poterne fruire in modo consapevole.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

Essere consapevole dei rischi della rete e riuscire a individuarli.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Benessere per sè, per gli altri, per il mondo

Il Progetto: "IO PULCINO NASCO A SCUOLA" intende promuovere l'inclusione sociale in ambito scolastico dei ragazzi con disabilità, riconoscere e rispettare gli esseri viventi, riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.

Attività:

- VISITA A SCUOLA DI UNA GALLINA
- LETTURA E RAPPRESENTAZIONE DEI LIBRI "LA COSA PIU' IMPORTANTE" E "GALLO CI COVA"
- INTERAZIONE DEI BAMBINI CON L'INCUBATRICE POSTA A SCUOLA
- SCHIUSA DELLE UOVA

Il Progetto: "PER UN MONDO NUOVO" intende educare alla sostenibilità fin dalla tenera età e accompagnare i nostri alunni in percorsi di costruzione di consapevolezza e competenze. In questa fase delicata della crescita dei bambini, è fondamentale promuovere un apprendimento significativo che non solo incoraggi lo sviluppo delle competenze cognitive e sociali, ma anche l'acquisizione di valori come il rispetto per gli altri, per l'ambiente e per se stessi. In questo contesto, l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con i suoi 17 obiettivi, offre una cornice ideale per orientare il percorso educativo della scuola dell'infanzia verso la costruzione di un futuro più equo, inclusivo e sostenibile.

Le attività scelte promuovono il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educativa in una rete composta da insegnanti, da tutte le componenti scolastiche, dalle famiglie e dalle istituzioni. La progettazione è stata suddivisa mensilmente, ad ogni mese corrisponde una tematica scelta e si focalizzerà l'attenzione su uno o più obiettivi dell'Agenda 2030. Ogni



obiettivo dell'Agenda è fondamentale e interconnesso con gli altri, quindi si è ritenuto opportuno presentarli in un ordine che potesse rispettare i tempi e le routine scolastiche. Nel primo periodo dell'anno scolastico, nello specifico nel mese di settembre, ci dedicheremo all'Accoglienza dei bambini nelle sezioni e al loro reinserimento. Per questo motivo sarà presentato il 4° obiettivo dell'Agenda 2030, che è incentrato sulla scuola e sul diritto a un'istruzione di qualità. Ad ottobre sarà la volta del tema dell'inclusione, trattando la parità di genere e la riduzione delle disuguaglianze delineate negli obiettivi 5 e 10. La ciclicità delle stagioni si affronterà a novembre, evidenziando l'obiettivo 13, i cambiamenti del clima. Successivamente, nel mese di dicembre si esploreranno attività di riciclo e di riuso focalizzando così l'attenzione sull'obiettivo 12 che prevede un consumo e una produzione responsabili. La cura di sé e la sana alimentazione si affronteranno a gennaio con gli obiettivi 1-2-3: sconfiggere la povertà e la fame, salute e benessere. Per affrontare il 9° obiettivo, nel mese di febbraio i bambini saranno impegnati in attività di steam e coding. Mentre a marzo si svolgeranno gli obiettivi 6 e 7 riguardanti l'acqua pulita, i servizi igienico sanitari e l'energia pulita ed accessibile. Ad aprile parleremo dell'obiettivo 14 e 15 ovvero la vita sott'acqua e sulla terra; l'attenzione sarà essenzialmente rivolta agli animali e alle piante, all'orto che vivono in un ecosistema. Nel mese di maggio l'8° obiettivo evidenzierà l'importanza del lavoro sia sostenibile che rispettoso della natura. A giugno si approfondiranno gli obiettivi 11-16-17, si mirerà al raggiungimento di alcune finalità dell'educazione civica.

Il progetto: "UN ORTO A SCUOLA, CON LA SCUOLA, DELLA SCUOLA" intende favorire il rispetto della diversità, conoscere il ciclo vitale delle piante, realizzare un orto didattico nel cortile della scuola, costruire un erbaio con le carte d'identità delle piante considerate.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Esso perciò

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

FINALITÀ (come espresso dalle Indicazioni Nazionali)

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;



- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento - apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita. Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituzione scolastica elabora progetti curriculari da attuare nel corso dell'anno scolastico per macro-aree per realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo sviluppo globale dello studente. Sviluppo inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamente, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere ed affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a



promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali con tematiche di vario tipo (educazione ambientale, educazione alla salute, educazione stradale ,valorizzazione del territorio e dei beni artistici ecc.) , per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2024 -2025.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Competenze e linguaggi nuovi

L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze linguistiche degli studenti dell'istituto, garantendo pari opportunità e parità di genere. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all'istituto. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio. Sono previste delle azioni di monitoraggio al termine dei percorsi formativi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze e linguaggi nuovi.
- IL FUTURO A SCUOLA

Approfondimento:

'''



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze e linguaggi nuovi**

L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM degli studenti dell'istituto, garantendo pari opportunità e parità di genere.. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all'istituto. L'intervento formativo per gli alunni ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. L'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" favorirà la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio). Negli incontri con gli alunni gli esperti pongono delle domande significative, si formulano e si confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, che sarà nuovo stimolo per la curiosità e l'interesse degli alunni. L'educazione STEM insegnerà agli studenti come risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico. E' nostra convinzione che impegnandosi in esperienze di apprendimento STEM, gli studenti impareranno a esaminare i problemi e quindi a creare un piano per risolverli.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il valore aggiunto specifico è l'adozione di una strategia multidisciplinare in cui le materie STEM e quelle umanistiche lavorano insieme per un obiettivo comune, facilitato da un mix di metodologie educative multiple, a seconda del tema o del contesto. Il valore aggiunto di questo approccio va oltre i benefici delle singole metodologie in esso incluse. Un approccio olistico che include le materie STEM e le materie umanistiche permette agli studenti di rendere meglio in ogni settore della loro vita, comprendendo le STEM come qualcosa di molto legato al mondo reale, alle arti e alle materie umanistiche, incoraggiando la creatività e l'innovazione e aumentando la curiosità. I progetti interdisciplinari rendono le materie STEM più rilevanti e inclusive per gli studenti che di solito le trovano noiose e scoraggianti. Inoltre, la flessibilità nelle metodologie utilizzate fornisce l'opportunità di coinvolgere gli studenti da più prospettive.



Azione n° 2: Il futuro a scuola

L'idea progettuale prevede la realizzazione di percorsi, rivolti agli alunni. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM, garantendo pari opportunità e parità di genere. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale.

Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni. Le attività si terranno in orario pomeridiano e si utilizzeranno numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla scuola: computer, monitor touch screen, laboratorio di scienze, laboratorio di robotica, stampante 3D. Il progetto si sviluppa attorno a diversi moduli didattici che incorporano giochi interattivi, attività pratiche e sfide divertenti, progettati appositamente per coinvolgere gli alunni. Ogni modulo si concentra su un'area STEM specifica, fornendo agli insegnanti strumenti flessibili per adattare il programma alle esigenze della classe. Gli alunni saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche, come la progettazione e costruzione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiale di uso quotidiano, risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi, attività di robotica, tinkering e coding. Le attività saranno progettate per sviluppare non solo le competenze STEM, ma anche abilità trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la risoluzione dei problemi. L'utilizzo di tecnologie digitali contribuirà a migliorare l'esperienza di apprendimento e a preparare gli alunni per il mondo sempre più digitalizzato. Il progetto "Il Futuro a Scuola" mira a creare un ambiente educativo stimolante, equo e inclusivo, dove gli studenti sviluppino competenze fondamentali per il futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto promozione lettura

Il nostro Istituto aderisce a iniziative culturali per la promozione delle lettura in tutti e tre gli ordini di scuola : "Chi legge spicca il volo" ,;" #loleggo perché"; "Carta Canta. Cultura=Capitale=Lavoro" L'intento del progetto promozione lettura è quello di suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo , educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica e costruttiva: saper leggere significa saper pensare. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: educare i ragazzi a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo. Il progetto è volto alla promozione di contesti che mettano l'ascolto, il piacere della lettura e lo spazio biblioteca al centro della comunità scolastica. L'attività di allestimento si snoderà in forma graduale, compatibilmente con i tempi e le risorse a disposizione attraverso: • Ascolto di storie • Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante • Laboratorio di scrittura • Lettura silenziosa. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali. Scopo primario è avviare processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri, in modo da tracciare un percorso che guidi gli alunni a considerare il libro e la lettura un bene e una ricchezza personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di indicatori di livello "Prima acquisizione" negli alunni a fine anno scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate sia per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria, sia per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente



nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale.

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Il progetto intende favorire un legame affettivo tra gli alunni e il libro avviando negli alunni processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri per condurli alla scoperta della lettura come piacere, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "seduttiva del leggere" anche in ambiente scolastico, attraverso percorsi ragionati e gradualmente, caratterizzati da attività motivanti. Obiettivi formativi: -Motivare gli alunni alla lettura; - promuovere e consolidare atteggiamenti positivi di ascolto; -favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni; - favorire atteggiamenti di rispetto e appartenenza verso la biblioteca, i libri, l'uso delle tecniche di lettura (silenziosa e ad alta voce); -favorire la lettura di testi finalizzata allo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni; sviluppare comportamenti autonomi. - costruire un atteggiamento di abituale e libera frequentazione di biblioteche, librerie E' altresì prevista la partecipazione a concorsi letterari di narrativa e poesia sia territoriali che nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

"Libriamoci " (promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il CEPELL- Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione) per accompagnare i più giovani in nuove esplorazioni attraverso i libri e la lettura, e le voci di coloro che ne animeranno le storie. La campagna nazionale, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, per condividere e accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

"#loleggoperchè" è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori per promuovere la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche. L'iniziativa nazionale "#loleggoperchè" e "Libriamoci" rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori, intende promuovere la lettura ad alta voce. I genitori degli alunni potranno recarsi nelle librerie aderenti e gemellate con la nostra scuola: "Mimi Books & More", "Feltrinelli", "Mondadori" e "Nala Comics" e potranno acquistare libri da donare alla biblioteca scolastica.

"Carta Canta. Cultura=Capitale=Lavoro" L'iniziativa progettuale mira a promuovere la lettura attraverso l'uso in classe del quotidiano, rivolta agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria, a quelli delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado della regione Puglia. L'edizione di quest'anno, denominata "Cultura=Capitale=Lavoro", nelle intenzioni degli organizzatori, prende spunto dall'Equazione Luminosa Cultura=Capitale che Alfredo Jaar ha voluto realizzare per lasciare un messaggio semplice e inequivocabile: la cultura è il nostro vero capitale. L'equazione contiene un altro fattore, Il Lavoro, la Cultura del Lavoro, la Cultura per il Lavoro, per la formazione e la realizzazione dell'individuo e l'impegno per sé e per gli altri, tema di fondamentale importanza da affrontare con i ragazzi che si preparano a costruire il proprio percorso di vita nel lavoro o nella formazione specializzata o superiore. L'iniziativa progettuale si pone la doppia finalità di valorizzare il ruolo della carta stampata come fonte di informazione autorevole e contrastare l'effetto della disinformazione e informazione distorta generata dal fenomeno delle fake news sul web e di stimolare un percorso informativo e formativo legato all'educazione finanziaria e all'orientamento.

Progetto "Carta Canta": Scuola primaria e secondaria di primo grado . La Gazzetta del Mezzogiorno, d'intesa con Confindustria Bari e Barletta - Andria - Trani e la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, ha ideato un'iniziativa di promozione della lettura attraverso l'uso in classe del quotidiano. Il progetto consentirà di valorizzare il ruolo della carta



stampata come fonte di informazione autorevole e contrastare l'effetto della disinformazione e informazione distorta generata dal fenomeno delle fake news sul web.

Altre iniziative collegate al progetto:

Scuola dell'infanzia:

Laboratorio di lettura del libro "Abicio... al Polo Nord" e incontro con l'autore Giuseppe Bordi

Scuola primaria :

- Laboratorio di lettura - Classi prime
- Laboratorio di lettura "Fiabe in mostra": esposizione di manufatti e illustrazioni relative alle fiabe lette -Classi seconde
- Laboratorio creativo per la realizzazione di manufatti in cartapesta dal titolo " Cartacreando" - Classi seconde
- Lettura e analisi del libro "Lo Schiaccianoci" - Classi terze
- Laboratorio creativo in collaborazione con l'Agorateca di Altamura
- Lettura del libro "Ventimila leghe sopra i cieli" di Andrea Valente e incontro con l'autore - Classi seconde
- Lettura del libro "Un'idea tira l'altra" di Andrea Valente e incontro con l'autore -Classi quarte sez. A-B e quinte
- Laboratorio di lettura del libro "Pupillo Pepper" di Giuseppe Bordi e incontro con l'autore- Classi quarte

Secondaria di primo grado

- Attività di lettura nella biblioteca della scuola
- Progetto lettura in rete con gli istituti di secondo grado;
- Incontro con gli autori dei testi di narrativa in adozione;
- Incontro con l'autore Alessandro D'Avenia -



● Progetto : "Cine-Teatro"

Il progetto prevede la visione di film e spettacoli teatrali presso il multicinema teatro Mangiatordi, la Fondazione Petruzzelli, il teatro Mercadante e con la compagnia Room To play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Il progetto permetterà agli alunni di avvicinarsi al mondo dello spettacolo teatrale e cinematografico attraverso la visione dei diversi spettacoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

Approfondimento

Scuola primaria



"Babbo Natale e la tecnologia stregata" Classi prime - seconde - quarte

Realizzazione di uno spettacolo teatrale da tenersi a fine anno con la guida di un esperto esterno. Classi quinte

Scuola dell'Infanzia:

Spettacolo teatrale con la compagnia Room To Play

Scuola secondaria di primo grado :

Progetto teatro il lingua inglese: musical-classi terze presso il teatro Mercadante

● Progetto: "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze"

Il progetto "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE" intende favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi e delle ragazze nella consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e la comunità, rendendo gli stessi protagonisti della vita democratica del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale.
Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Il progetto consentirà agli alunni di esprimere le loro opinioni, di confrontare le idee e di discutere liberamente nel rispetto delle regole, di progettare e formulare una o più proposte di delibere scritte su diversi temi: • Ambiente • Sport e tempo libero e giochi • Istruzione, cultura e spettacolo • Convivenza civile (per es.: sicurezza stradale, pace...) • Storia e tradizioni locali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e delle classi prime e seconde di scuola secondaria di primo grado.

● Progetto Continuità corso musicale : "Natale...nasce la speranza"

Il progetto continuità "Natale: nasce la speranza" tra gli alunni delle classi quinte e gli studenti del corso musicale della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "IV Novembre-S. Mercadante", libera la musica da quell'aspetto di separazione ed esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono l'alunno in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. Il progetto che coinvolgerà gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie, ha come finalità rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi e diffondere la cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e divulgazione di saperi e competenze. Sviluppare la conoscenza della pratica strumentale significa fornire agli alunni delle scuole primarie, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale. Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di collaborazione tra i docenti strumentisti e i docenti delle scuole primarie. Da una parte infatti, la conoscenza degli strumenti che compongono l'orchestra integrata con la pratica vocale attraverso l'esecuzione di canti della tradizione natalizia configura un processo di apprendimento musicale unitario tra alunni della scuola di primo grado e della secondaria di secondo grado e alunni delle classi quinte, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva



messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curriculum verticale, realizzando la continuità tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi



- Conoscenza dello strumento al fine di produrre eventi musicali ;
- Conoscenza della pratica corale e strumentale d'insieme;
- Primo livello di consapevolezza per gli alunni delle scuole primarie legata alla conoscenza degli strumenti che compongono l'orchestra Evergreen e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- Primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

Il Progetto è rivolto agli alunni che frequentano l'ultimo anno di Scuola Primaria, ai docenti e alle famiglie.

● Uscite didattiche e visite guidate

Uscite didattiche sul territorio e visite guidate alla scoperta del patrimonio artistico-culturale. Ciascuna classe procederà alla conoscenza del territorio locale e limitrofo con l'aiuto di guide esperte che sosterranno l'apprendimento in situazione per ogni alunno. L'esperienza del viaggio di istruzione costituirà esperienza diretta per l'approfondimento della conoscenza di siti di valore artistico-storico ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.



Risultati attesi

Le uscite didattiche sul territorio e le visite guidate consentiranno agli alunni di scoprire il patrimonio artistico-culturale delle località prescelte.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Approfondimento

Scuola primaria

Uscite didattiche sul territorio:

Uscite sul territorio (Cava Pontrelli, Lamalunga, Pulo, Centro Storico)

Uscita didattica presso la masseria didattica "Madonna dell'Assunta". Classi prime

Uscite didattiche presso il giardino della Moscatella all'interno del progetto "Gustavo e lo spaventapasseri"- Classi seconde:

Visita al Planetario di Matera

Museo Nazionale Archeologico e Mura Megalitiche – Altamura- Classi quarte

Visita guidata a Boscosauro - Altamura

Visita guidata a Pisciuolo - Altamura

Visita presso la Biblioteca Comunale ABMC -Classi terze

Visita presso il Museo Etnografico di Altamura in occasione della Festa del Pane

Museo Nazionale Archeologico e Mura Megalitiche – Altamura- Classi quarte

Visita alla sede del Consiglio Regionale della Puglia (sezioni. A C D)

Visita al Planetario di Matera



Visite sul territorio con l'associazione Mudima: percorso "Centro Storico di Altamura", percorso "La rivoluzione ad Altamura nel 1799"

"Progetto cantieri digitali e giardini comuni" proposto dall'associazione IRIS che prevede un laboratorio in classe e un'uscita sul territorio. Classi prime, seconde, quarte e quinte

Viaggi d'istruzione:

Putignano /Satriano

Bosco Magnano presso il Parco Nazionale del Pollino a San Severino Lucano

Visita guidata al Palazzo del Quirinale a Roma

Scavi di Pompei ed Ercolano classi quinte

Secondaria di primo grado

Uscite didattiche sul territorio:

Progetto cantieri digitali e giardini comuni: luoghi per una comunità inclusiva.

Visita palazzo Baldassarre

Visita Cattedrale

Visita centro storico-museo archeologico

Visita palazzo Consiglio Regionale

Gravina rupestre e laboratorio sull'iconografia -classi seconde

Museo Jatta di Ruvo uscita didattica classi prime;

Planetario di Matera -classi terze;

Viaggi d'istruzione:

Napoli Città della scienza: classi prime e seconde;

Lecce-Percorsi di arte , di carta e di pupi: classi seconde;

Recanati con visita casa Leopardi ,visita museo di Federico II di Svevia e teatro Pergolesi a Jesi classi terze;



● Progetto di lingua Inglese Scuola dell'Infanzia

L'apprendimento precoce di una lingua straniera, ovvero della lingua inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli ed al loro rispetto. Nell'apprendimento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento ed agevola tutte le forme di linguaggio, pertanto, lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica e si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale.

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano



strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

La prospettiva educativa-didattica di questo progetto, non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata a familiarizzare con una diversa lingua e sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione di significati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare ed è rivolto ai bambini che frequentano il 3° anno della scuola dell'Infanzia.

● Progetto "Educare con spirito bambino"

Il progetto ha la finalità di far emergere i talenti e gli interessi degli alunni e delle alunne facilitando la reintegrazione creativa ed armoniosa del loro benessere psicofisico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale.
Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi



Queste attività consentiranno agli alunni di rafforzare e migliorare le loro conoscenze e competenze in ambito sociale e culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Approfondimento

Alcuni alunni delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

● Iniziative di solidarietà : AIRC – ADMO-ANFASS

Il progetto raccoglie in sé varie iniziative di solidarietà che abbracciano varie tematiche e vengono svolte in vari periodi dell'anno. Proposte di solidarietà: AIRC – ADMO-ANFASS per far crescere gli alunni sul piano personale, educativo, sociale e civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare



degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale.

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Gli alunni cresceranno attraverso iniziative di beneficenza sul piano personale, educativo, sociale e civico. Le diverse attività e manifestazioni natalizie consentiranno agli alunni di far conoscere le differenti culture che caratterizzano i popoli di ogni continente e dal desiderio di valorizzare la diversità di ciascun bambino in vista di una reale educazione interculturale che nasce per garantire una pacifica convivenza sulla base dell'accettazione, del reciproco rispetto e della solidarietà attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

● Progetti area matematica

La competizione organizzata dall'ARMT (Association Rally Mathematique Transalpin) ha l'obiettivo di promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e



l'insegnamento della matematica, tramite un confronto fra classi. Le prove di allenamento e quelle ufficiali consentiranno un approccio diverso alla disciplina, permettendo agli alunni di mettersi in gioco indipendentemente dalle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate sia per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria, sia per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi

Risultati attesi

Le prove, al di là dei risultati del punteggio ottenuto, consentiranno l'apertura di un confronto interno alla classe tra alunni con differenti livelli di apprendimento relativamente all'organizzazione dei gruppi di lavoro, alla gestione del tempo disponibile ed alla scelta delle differenti strategie risolutive dei problemi proposti, creando un clima positivo e propositivo nella maggior parte delle classi. Tali progetti consentiranno agli alunni di utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, di promuovere la creatività e la curiosità e di sviluppare l'autonomia degli alunni attraverso l'utilizzo di attività laboratoriali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Progetto "Io pulcino nasco a scuola"

Progetto "Per un mondo nuovo"

Scuola primaria:

Partecipazione al campionato dei giochi logici linguistici matematici Gioiamathesis - Classe prima A

Progetto "Crystal Game"- Classi quarte

Partecipazione alla gara "Kangourou" - Classi quinte

Partecipazione alla finale internazionale del "Rally Matematico Transalpino"- Classe V sez.D

Scuola secondaria di primo grado:

Allenamento prove Invalsi

Attività laboratoriali

Partecipazione a concorsi inerenti alla tematica



● Progetto "A Passo Sicuro"

Il progetto "A Passo Sicuro" è un'iniziativa organizzata e finalizzata a fare andare e tornare i bambini da scuola a piedi con altri bambini. Accompagnati da adulti i bambini vanno a scuola, con un capolinea, alcune fermate, orari e percorsi prestabiliti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "A Passo Sicuro" consentirà di promuovere nelle varie componenti (famiglie, amministrazioni comunali, scuola...) una cultura che porti a creare le condizioni affinché i bambini vadano da soli a scuola, risparmiare auto e mezzi inquinanti a salvaguardia dell'ambiente per andare a lezione a piedi, abituandosi così a fare regolarmente movimento e socializzando.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi terze.

● Progetto: "Cibo è... salute e cultura, tipicità, tradizione e territorio"

Il progetto "Cibo è... salute e cultura, tipicità, tradizione e territorio" intende: promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnanti, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari; promuovere il territorio e le produzioni agroalimentari locali, attraverso il sostegno ad attività svolte sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Questo progetto consentirà agli studenti di esplorare il mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comportamenti e stili di vita in direzione della promozione della salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Approfondimento

Scuola Primaria

Il progetto è rivolto alle classi terze.

Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto è rivolto alle classi seconde



● Progetto "Scuola Attiva Kids" - "Scuola Attiva Junior"

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto intende valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.



Risultati attesi

Il progetto consentirà agli alunni l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni di classe terza e agli alunni di scuola secondaria di primo grado.

● Progetto continuità : "Di grado in grado"

L'idea centrale del Progetto è di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, di carattere cognitivo e comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti. Si favorirà una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare che il passaggio tra i diversi Ordini di scuola (dalla Primaria alla Secondaria di primo grado) possa rivelarsi fonte di ansia. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di tracciare un percorso che colleghi le diverse specificità. In questo modo il bambino/ragazzo /studente potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita le classi terze della scuola secondaria di primo grado visiteranno le scuole secondarie di secondo grado del territorio e parteciperanno ad incontri con tutti gli istituti superiori presenti nel territorio. In tal modo potranno vedere i vari ambienti di apprendimento, i laboratori e assistere alle attività progettate appositamente per loro. Saranno inoltre allestite delle vere e proprie aree adibite all' orientamento dove i ragazzi potranno trovare una rappresentanza di tutti gli Istituti di secondo grado e avere una panoramica di tutti gli indirizzi di studio e delle discipline presenti in ciascuno. . Pertanto le



azioni proposte non si limitano solo alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mettono in pratica “azioni positive”:

- Incontri tra docenti delle classi ponte per “trasferire” le informazioni riguardanti il percorso formativo degli alunni
- Giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte
- Attività laboratoriali nelle varie discipline di insegnamento e musicali attraverso esibizioni corali e strumentali che coinvolgono docenti ed alunni di vari ordini di scuola
- Riunioni e momenti di incontro tra docenti , genitori ed esperti dell’ età evolutiva per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale.

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano



strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Il progetto Continuità accompagnerà l'alunno, prevenendo e/o alleviando le ansie, le paure e le incertezze di chi si trova a dover affrontare una nuova realtà e creerà "continuità" nello sviluppo delle competenze che ha acquisito durante il percorso scolastico per orientarlo nelle scelte future ponendo particolare attenzione al passaggio da un Ordine di scuola all'altro. • Favorire un percorso unitario attraverso collegamenti tra i vari Ordini di Scuola. • Promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione. • Sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali. • Realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e realmente operativi attraverso la progettazione di attività comune

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Progetto ambiente

L'idea progettuale è incentrata sulle tematiche della sostenibilità ambientale, sulla responsabilizzazione e formazione di cittadini consapevoli e sul miglioramento delle condizioni



di vita, sia a scuola che a casa. Il patrimonio naturale ha un valore inestimabile, con diverse centinaia di habitat naturali, migliaia di specie vegetali e numerosissime specie animali. Questa biodiversità è per noi irrinunciabile e la salvaguardia di questo patrimonio non potrà realizzarsi compiutamente finché ogni singolo cittadino non si farà carico di operare costantemente nell'ottica dello Sviluppo Sostenibile. Il Progetto si propone di formare una nuova generazione, la generazione dei "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. . Il background del progetto è costituito dall'Agenda 2030 e dalle azioni da intraprendere per la sostenibilità ambientale e costituisce una realtà operativa importante per i giovani che frequentano il nostro Istituto che potranno confrontarsi sulle tematiche per la gestione dei rifiuti, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto della natura e il cambiamento climatico, l' utilizzo delle risorse energetiche, ma anche realizzare azioni pratiche finalizzate alla comprensione e al miglioramento della vita nella scuola e a casa. Le aule delle scuole rappresentano un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani. Il progetto ambiente diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. Questo progetto risponde alla sfida più impegnativa che i nostri ragazzi si trovano ad affrontare e cioè la difficile conquista di un futuro che sia sostenibile e onesto, partecipando da protagonisti. Diventare adulti responsabili, in grado di gestire la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente, ha oggi per scenario il pianeta intero, ma passa anche attraverso le piccole conquiste, ancora da consolidare, all'interno del nostro Istituto e territorio. Discutendo vari aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, oltre a interrogarsi sulle proprie scelte di consumo, i ragazzi potranno riflettere su un ruolo diverso dei paesi più poveri, non più intesi solo come mercato di smaltimento delle eccedenze dei paesi ricchi, ma anche come modello di regole di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

□ Avvicinare gli studenti agli aspetti specifici delle problematiche relative alla partecipazione civile. □ Sollecitare una riflessione sull'utilizzo equilibrato delle risorse ambientali del Pianeta. □ Migliorare la capacità di interessare e motivare gli allievi alla "convenienza" della scelta della sostenibilità. □ Saper affrontare insieme situazioni problematiche, definendo le strategie e verificando i risultati. □ Far percepire l'ambiente-scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche di stili di vita



etici e volti al bene comune □ Prendere consapevolezza dell'influenza che le nostre scelte di consumo possono avere sugli equilibri sociali ed ambientali di parti del mondo molto lontane da noi. □ Sensibilizzare al rispetto e alla cura del proprio ambiente, instaurando un rapporto affettivo fra il singolo individuo, la comunità e il territorio, attraverso pratiche di coinvolgimento e partecipazione. □ Comprendere che l'organizzazione della vita personale e sociale è un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa. □ Sviluppare il rispetto verso se stessi, come premessa per il rispetto verso gli altri. □ Sviluppare il senso civico e il rispetto per l'ambiente, attraverso la cura della cosa comune. □ Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, sostenibilità, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. □ Acquisire l'importanza dello spazio: classi più pulite e ordinate oltre ad un ambiente più decoroso, confortevole e sicuro, nonostante minori risorse a disposizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Approfondimento

Secondaria di primo grado

Progetto cantieri digitali e giardini comuni: luoghi per una comunità inclusiva -classi prime-seconde-terze e prevede: laboratori sul mito ; laboratori sull'iconografia; laboratori sugli strumenti dell'archeologo-

Parco Nazionale dell'Alta Murgia in riferimento al programma di Educazione Ambientale il cui



tema è "Paesaggi in evoluzione-La Murgia tra biodiversità, geodiversità e cambiamento climatico". classi prime-seconde-terze.

Progetto noi tra i frantoi-classi prime-seconde

"La strada non è una giungla" -classi seconde

Scuola dell'Infanzia:

Progetto "Io pulcino nasco a scuola" -Progetto "Per un mondo nuovo

Progetto "Un orto a scuola...con la scuola e della scuola" in collaborazione con l'associazione Anfass.

Scuola Primaria:

Progetto "Un orto a scuola...con la scuola e della scuola" in collaborazione con l'associazione Anfass - classi prime

Partecipazione al concorso "Conta la goccia. Risparmiare si può " promosso dall'Acquedotto pugliese. Classi seconde

Laboratori di scienze: dal bruco alla farfalla, dal seme alla pianta - Classe V sez.D



“Esperienze di promozione e organizzazione culturale”

Partecipazione a concorsi , spettacoli - Incontri e conferenze con esperti – Visite a mostre e musei Si tratta di attività culturali presenti nel territorio, e offerte agli alunni; le tematiche variano a seconda dei bisogni formativi degli alunni, o sulla base di eventi legati a particolari aspetti . Comprendono la partecipazione a proiezioni cinematografiche, a spettacoli teatrali in lingua italiana, inglese o francese, a dibattiti ed incontri con esperti su tematiche di varia natura, a concerti in collaborazione con importanti enti presenti sul territorio. Le iniziative sopraelencate si svolgono normalmente in orario curriculare con la partecipazione degli studenti delle classi interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.



Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale.

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico matematico, la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali per migliorarne la competenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Giochi sportivi studenteschi"

Le iniziative promosse dal nostro Istituto intendono motivare e coinvolgere gli alunni in attività formative offerte dalla scuola e in manifestazioni a carattere competitivo di più ampio respiro, diffondendo in tal modo la cultura dello sport pulito e del rispetto delle regole. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di indicatori di livello "Prima acquisizione" negli alunni a fine anno scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione



alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale.

Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Le attività motorie e lo sport volgono alla valorizzazione dei diritti umani, della legalità, della solidarietà, dell'ambiente e delle relazioni interculturali. La pratica fisica sportiva, aperta alla totalità degli allievi, è vista come esperienza di libertà creatività, occasione per l'acquisizione di competenze sociali e utile mezzo per combattere la violenza, la dispersione scolastica, le disuguaglianze sociali e culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto "Cactus Edu"

Cactus Edu è un progetto didattico che, tramite la fruizione di cinema di qualità, promuove l'educazione all'immagine e al linguaggio dell'audiovisivo, in un percorso che prevede formazioni diversificate per alunni e docenti e laboratori teorico/pratici. Il fulcro centrale è il concorso cinematografico per cortometraggi internazionali nel quale gli alunni sono invitati a formare le "giurie scuole". Tramite la fruizione di cinema di qualità, Cactus Edu promuove l'educazione



all'immagine e al linguaggio dell'audiovisivo, in un percorso che prevede formazioni diversificate per alunni e docenti e laboratori teorico/pratici. Il fulcro centrale è il concorso cinematografico per cortometraggi internazionali nel quale gli alunni sono invitati a formare le "giurie scuole". Accanto alla visione dei cortometraggi selezionati, Cactus Edu fornisce delle attività di formazione eterogenee online e on demand, per alunni e docenti, volte alla conoscenza della filiera del settore cinematografico e audiovisivo, e alla scoperta e potenziamento della lettura critica delle storie narrate attraverso la tecnica cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di indicatori di livello "Prima acquisizione" negli alunni a fine anno scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate sia per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria, sia per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.



Risultati attesi

L'obiettivo trasversale a tutte le attività proposte è quello di accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di una postura, di fronte agli schermi, che sia gradualmente più consapevole, gettando le basi per una fruizione autonoma e sicura dei contenuti audiovisivi, e favorendo al contempo strumenti per l'innovazione didattica. In continuità con le proposte formative in presenza, Cactus Edu si propone di incrementare competenze trasversali di cittadinanza da un lato e hard e soft skills dall'altro. Per Cactus Edu gli alunni si fanno protagonisti attraverso l'uso attivo degli strumenti tecnologici, in questo senso la tecnologia non è un fine, ma un mezzo, e non si sostituisce alla relazione educativa: il coinvolgimento dell'insegnante, nel percorso strutturato ma flessibile, rimane infatti centrale. Il docente fa da guida nel processo educativo proposto da Cactus Edu, e in base alle inclinazioni della classe personalizza l'attività didattica sostenendo gli studenti nella scoperta dell'educazione all'immagine e nello sviluppo della capacità critica, per implementare competenze nell'uso consapevole dei linguaggi multimediali. I film non sono doppiati ma sottotitolati in italiano. Questa scelta favorisce esperienze preziose per gli alunni come l'incontro con una lingua diversa dalla propria e l'alfabetizzazione alle sonorità del mondo e l'incontro con le lingue straniere curricolari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto madrelingua : "Lettorato in lingua francese e inglese"

Il progetto nasce dalla volontà di potenziare le competenze linguistiche degli alunni nelle lingue straniere, è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze ed è mirato a sviluppare le abilità linguistiche di comprensione e produzione orale in modo integrato. Costante dell'intero percorso formativo è il consolidamento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi. Il progetto si avvale della collaborazione con l'associazione Link di Altamura, presso cui operano come volontari dei ragazzi di madrelingua inglese e francese, i quali offrono la propria disponibilità a collaborare con gli insegnanti di



lingue straniere della scuola secondaria di primo grado per organizzare ed attuare le attività di lettorato da svolgersi nelle suddette classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di indicatori di livello "Prima acquisizione" negli alunni a fine anno scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate sia per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria, sia per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi



Risultati attesi

Il progetto prevede di potenziare le abilità di comprensione e produzione orale. In particolare, le attività saranno finalizzate a potenziare: - la comprensione di frasi ed espressioni usate frequentemente, relative ad ambiti di immediata rilevanza; - la comunicazione in attività semplici e di abitudine, che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni; - la descrizione in termini semplici di aspetti della vita degli alunni, dell'ambiente circostante; - l'espressione di bisogni immediati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Recupero e potenziamento linguistico e logico matematico**

Le attività di recupero e potenziamento linguistico e logico matematico concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di indicatori di livello "Prima acquisizione" negli alunni a fine anno scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate sia per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria, sia per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Innalzare lo standard delle competenze specifiche nelle discipline al fine di equiparare o superare i valori medi calcolati a livello nazionale e ridurre la varianza tra le classi

Risultati attesi

L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze linguistiche e logico-matematiche, ma organizzandoli in forma più sistematica attraverso incontri pomeridiani in cui i docenti lavoreranno con studenti divisi per livelli di apprendimento. I percorsi formativi saranno coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nella progettazione d'Istituto e con quella attivata dai docenti di classe, relativi all'area linguistica e logico matematica. Il miglioramento degli esiti disciplinari e nelle prove standardizzate rappresenterà sicuramente la ricaduta più immediata e misurabile delle attività svolte e offrirà la possibilità di ripensamento di strategie e modalità al fine di rendere più efficace l'azione di recupero e potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto di educazione stradale : "La strada non è una giungla"



Il progetto "La strada non è una giungla" affronta i temi dell'educazione alla sicurezza stradale e si propone di sensibilizzare i docenti e gli studenti sulla sicurezza stradale, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ha realizzato una piattaforma web ricca di strumenti didattici e di approfondimento su regole stradali, life skills, mobilità sicura e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.



Risultati attesi

Gli strumenti didattici proposti aiutano i ragazzi a sviluppare competenze tecniche, etiche e civili che sono alla base dei comportamenti responsabili, nei confronti della propria sicurezza e degli altri, e rispettosi dell'ambiente. Inoltre, supportano i docenti nell'approfondimento delle competenze didattiche, utili a promuovere l'educazione alla sicurezza stradale presso le scuole secondarie di secondo livello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "3 dicembre Giornata internazionale delle persone con disabilità"

In occasione di questa giornata istituita nel 1981 dall'ONU con lo scopo di sensibilizzare la comunità scolastica sui temi delle diverse abilità e di promuovere i diritti e il benessere degli alunni in una scuola inclusiva, verranno svolte le seguenti attività: • Visione film "La mia fedele compagna" • Dibattito confronto nel quale gli studenti condivideranno le impressioni, le emozioni, le domande emerse dalla visione del film e compileranno la scheda del film;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Saper riconoscere ed accettare le proprie e le altrui emozioni;

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Accademie Natalizie Scuola dell'Infanzia e Primaria

La ricorrenza del Natale per il valore universale che riveste dal punto di vista sia religioso che storico-culturale implica e rilancia messaggi di speranza e di pace ed esprime un bisogno più forte di condivisione e di unità per tutti. Nella scuola diventa, inoltre, l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche e per valorizzare sentimenti di amicizia e di solidarietà in un contesto educativo accogliente e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Le diverse attività e manifestazioni natalizie consentiranno agli alunni di far conoscere le differenti culture che caratterizzano i popoli di ogni continente e dal desiderio di valorizzare la diversità di ciascun bambino in vista di una reale educazione interculturale che nasce per garantire una pacifica convivenza sulla base dell'accettazione, del reciproco rispetto e della solidarietà attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia: "Natale solidale"

Scuola Primaria:

Classi prime: "N.A.T.A.L.E."

Classi seconde: "Donare è gioia!"

Classi terze: "Lo schiaccianoci e i doni del Natale"

Classi quarte: "Canto di Natale" di Dickens

Classi quinte: "Natale di solidarietà: Mani in pasta per un dolce Natale"

● "Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola

Il "Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nella Scuola", tra USR Puglia e Regione Puglia – Assessorato Politiche della salute, intende favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e le capacità di imparare ad imparare degli alunni. Sviluppare le competenze di apprendimento specificatamente nell'ambito della cittadinanza attiva. Migliorare la competenza di comunicazione alfabetica funzionale e quella digitale.

Traguardo

Progettare la didattica per competenze in un contesto comunicativo reale. Potenziare l'offerta formativa attraverso attività extracurricolari che forniscano strumenti e opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, lo sviluppo del pensiero logico-matematico.

Risultati attesi

Il progetto consentirà agli alunni di approfondire alcune tematiche fondamentali nel loro sviluppo di crescita, come la nutrizione e l'attività motoria, il contrasto alle dipendenze, i



comportamenti a rischio, la promozione delle vaccinazioni, la salute e l'ambiente, la sicurezza in casa in strada e a lavoro, il benessere mentale, le vaccinazioni, l'affettività, la sessualità e le malattie sessualmente trasmissibili.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Cittadinanza attiva nella sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti agli aspetti specifici delle problematiche relative alla partecipazione civile. Sollecitare una riflessione sull'utilizzo equilibrato delle risorse ambientali del Pianeta. Migliorare la capacità di interessare e motivare gli allievi alla "convenienza" della scelta della sostenibilità. Saper affrontare insieme situazioni problematiche, definendo le strategie e verificando i risultati. Far percepire l'ambiente-scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche di stili di vita etici e volti al bene comune. Prendere consapevolezza dell'influenza che le nostre scelte di consumo possono avere sugli equilibri sociali ed ambientali di parti del mondo molto lontane da noi. · Sensibilizzare al rispetto e alla cura del proprio ambiente, instaurando un rapporto affettivo fra il singolo individuo, la comunità e il territorio, attraverso pratiche di coinvolgimento e partecipazione. · Comprendere che l'organizzazione della vita personale e sociale è un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa. · Sviluppare il rispetto verso se stessi, come premessa per il rispetto verso gli altri

· Sviluppare il senso civico e il rispetto per l'ambiente, attraverso la cura della cosa comune. · Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, sostenibilità, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. · Acquisire l'importanza dello spazio: classi più pulite e ordinate oltre ad un ambiente più decoroso, confortevole e sicuro, nonostante minori risorse a disposizione.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'idea progettuale è incentrata sulle tematiche della sostenibilità ambientale, sulla responsabilizzazione e formazione di cittadini consapevoli e sul miglioramento delle condizioni di vita, sia a scuola che a casa. Il patrimonio naturale ha un valore inestimabile, con diverse centinaia di habitat naturali, migliaia di specie vegetali e numerosissime specie animali. Questa biodiversità è per noi irrinunciabile e la salvaguardia di questo patrimonio non potrà realizzarsi compiutamente finché ogni singolo cittadino non si farà carico di operare costantemente nell'ottica dello Sviluppo Sostenibile. Il Progetto si propone di formare una nuova generazione, la generazione dei "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto



dell'ambiente in cui vive. . Il background del progetto è costituito dall'Agenda 2030 e dalle azioni da intraprendere per la sostenibilità ambientale e costituisce una realtà operativa importante per i giovani che frequentano il nostro Istituto che potranno confrontarsi sulle tematiche per la gestione dei rifiuti, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto della natura e il cambiamento climatico, l' utilizzo delle risorse energetiche, ma anche realizzare azioni pratiche finalizzate alla comprensione e al miglioramento della vita nella scuola e a casa Le aule delle scuole rappresentano un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani. Il progetto ambiente diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. Questo progetto risponde alla sfida più impegnativa che i nostri ragazzi si trovano ad affrontare e cioè la difficile conquista di un futuro che sia sostenibile e onesto, partecipando da protagonisti. Diventare adulti responsabili, in grado di gestire la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente, ha oggi per scenario il pianeta intero, ma passa anche attraverso le piccole conquiste, ancora da consolidare, all'interno del nostro Istituto e territorio. Discutendo vari aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, oltre a interrogarsi sulle proprie scelte di consumo, i ragazzi potranno riflettere su un ruolo diverso dei paesi più poveri, non più intesi solo come mercato di smaltimento delle eccedenze dei paesi ricchi, ma anche come modello di regole di cittadinanza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessuno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE - BAIC8AG005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ciascun anno di scuola dell'infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con

l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Il giudizio sulle competenze, espresso in termini numerici, comprende due diversi livelli:

1. Competenza in via di raggiungimento
2. Competenza acquisita

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo



sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ciascun anno di scuola dell'infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

Il giudizio sulle competenze, espresso in termini numerici, comprende due diversi livelli:

1. □ Competenza in via di raggiungimento
2. □ Competenza acquisita

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel processo di valutazione si terrà conto dei seguenti parametri generali. :

- della situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- dell'assidua presenza alle lezioni;
- dell'acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- dell'impegno profuso nelle attività didattiche;
- della puntualità nell' adempimento alle consegne;
- della partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo;
- della capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- della capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- della capacità di elaborare proposte e quesiti appropriati;
- della presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



La valutazione degli apprendimenti deve mirare alle seguenti finalità:

- Rilevare i successi o le difficoltà che l'alunno incontra nello svolgimento di ciascuna attività didattica per verificare se l'obiettivo è stato raggiunto o se necessita di essere rivisto o adattato.
- Rilevare la validità e l'efficacia dei contenuti, dei metodi e degli strumenti utilizzati, al fine di sceglierne eventualmente altri che facilitino l'acquisizione dell'obiettivo programmato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione. (Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, si aspetta che il Ministero dell'Istruzione e del Merito emani un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale). La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Allegato:

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59. Motivate deroghe sono possibili nei



casi eccezionali a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti dell'alunno:

- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia.
- Assenze motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell' autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia).
- Assenze di alunni diversamente abili

Relativamente alla scuola secondaria di primo grado la valutazione nel voto di condotta inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale (Legge n.150/2024) comporta la non ammissione all'anno successivo di corso . (Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, si aspetta che il Ministero dell'Istruzione e del Merito emani un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale)

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva , anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in una o più discipline, con decisione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59. Motivate deroghe sono possibili nei casi eccezionali sotto elencati (delibera n. 8 adottata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/09/2015), a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti dell'alunno:

- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia.
- Assenze motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell' autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del



nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia).

- Assenze di alunni diversamente abili

La non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo può essere deliberata , con adeguata motivazione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n.62/2017. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con valutazione in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nei tre anni della Scuola Secondaria di 1° grado.

La valutazione nel voto di condotta inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale (Legge n.150/2024) comporta la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi.

(Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, si aspetta che il Ministero dell'Istruzione e del Merito emani un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto offre agli alunni diversamente abili così come a quelli con bisogni educativi speciali (BES), ogni possibile opportunità formativa e si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La scuola ha compiuto un buon lavoro di analisi dei loro bisogni formativi, e nelle attività d'inclusione degli studenti con disabilità sono attivamente coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, ASL, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano spesso per la realizzazione delle attività didattiche. Qualche volta, sebbene non in maniera sistematica e strutturata, le attività d'inclusione realizzate possono prevedere anche il coinvolgimento del gruppo dei pari. La presenza nella scuola di alunni stranieri impone un impegno mirato a: Favorirne la frequenza e l'integrazione, Facilitare l'apprendimento linguistico, Inserire nelle discipline approfondimenti culturali riguardanti i paesi di provenienza (intercultura). Per l'integrazione di questi alunni la Scuola attua interventi mirati, avvalendosi, delle risorse finanziarie messe a disposizione dal ministero dell'istruzione. Per gli alunni diversabili occorre potenziare la dotazione di ausili tecnologici a uso didattico, mentre per gli alunni stranieri sarebbe opportuno avvalersi di mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Le difficoltà scolastiche sono di tanti tipi diversi e spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori. Tali fattori possono riguardare sia l'individuo che il contesto in cui egli viene a trovarsi. In generale, nella nostra scuola, gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono pochi e provengono in linea di massima da un ambiente socioculturale modesto (genitori che non hanno concluso gli studi, genitori stranieri, ecc). Per questi, la nostra Scuola, ha promosso esperienze culturali significative e attuato opportune strategie di recupero. I Consigli di classe, di interclasse e intersezione hanno individuato e analizzato le cause dello svantaggio; sono intervenuti sulle cause riducibili utilizzando le strategie e le metodologie più opportune e produttive; hanno attivato interventi individualizzati al fine di rinforzare le abilità strumentali di base, sviluppare le potenzialità latenti, favorire le dinamiche motivazionali, offrire momenti di gratificazione per migliorare i livelli di fiducia e di autostima. Nel corso dell'a.s. in ore curricolari ed extracurricolari sono state svolte attività di recupero/potenziamento. L'esito di questi corsi è generalmente quasi sempre positivo.



Le attività extracurricolari di recupero/potenziamento attuate dalla Scuola sono limitate sia nel numero che nella tipologia per mancanza di fondi. Sarebbe auspicabile incentivare la partecipazione ad iniziative culturali finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze .

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari che riesce ad attivare strategie efficaci di accoglienza e sostegno emozionale. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano adeguate metodologie che favoriscono una didattica speciale coerente con le aree di potenzialità e di funzionamento cognitivo dell'alunno. Sulla base delle diagnosi funzionali i docenti formulano i Piani Educativi Individualizzati coadiuvati dal personale Sanitario in seno al GLO. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità attraverso gli incontri collegiali e del GLO. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali creando sinergie con famiglie e risorse presenti nel territorio; i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. Nelle singole classi si organizzano percorsi su temi interculturali per la tutela delle origini culturali relative alle etnie presenti e si valorizzano le diversità come risorse che arricchiscono la comunità con una positiva ricaduta sui rapporti interpersonali. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono abbastanza efficaci.

Punti di debolezza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi per alunni con difficoltà linguistiche non certificate sono affidati esclusivamente all'esperienza professionale del docente. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che hanno situazioni familiari svantaggiate o disturbi di linguaggio. La scuola risente della mancanza della figura del mediatore culturale quale intermediario necessario per veicolare contenuti e conoscenze specifici delle discipline. Le ore di contemporaneità dei docenti della scuola primaria non sono sufficienti a creare delle attività aggiuntive di recupero, dato che sono utilizzate, spesso, per la copertura delle assenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto dagli insegnanti specializzati e curricolari in collaborazione con l'ASL ed i genitori, è il documento che descrive gli interventi previsti per i suddetti alunni e tiene conto dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati e delle forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra- scolastiche. Per un percorso formativo inclusivo è opportuno partire dalla considerazione che ogni individuo è portatore di una diversa intelligenza, di cui molteplici sono le forme e che particolare attenzione va posta al sostegno della diversità, disabilità o dello svantaggio. Queste diverse situazioni individuali, vanno riconosciute e valorizzate, affinché non si trasformino in disuguaglianze. Attraverso molteplici approcci (narrativi, numerici, estetici, interpersonali) si aiutano gli alunni disabili e/o in difficoltà a costruire significati e competenze. Strumenti irrinunciabili per la realizzazione delle pratiche educative inclusive sono il PEI, il PDP e il PAI. La redazione del PEI costituisce un momento delicato che si articola nelle seguenti fasi: • la conoscenza dell'alunno; • l'analisi delle risorse; • la scelta degli obiettivi; • la scelta dei contenuti; • la scelta dei metodi; • la scelta dei materiali; • la definizione dei tempi;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dagli insegnanti specializzati e curricolari in collaborazione con l'ASL ed i genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia è periodicamente coinvolta nei vari progetti di inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Suole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Per una prassi inclusiva l'unica forma di valutazione possibile è la valutazione condivisa ed autentica. Partendo dalle potenzialità dell'alunno si individueranno i traguardi di competenza da raggiungere. Per verificare il raggiungimento o meno delle competenze saranno predisposte delle rubriche di valutazione opportune. Si creeranno, poi, dei momenti di



riflessione e confronto tra i docenti dei vari Consigli di classe per condividere l'uso di questi strumenti. Strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive: • screening per la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento nelle classi prime della Scuola secondaria di I grado • valutazione in entrata, in itinere, in uscita; • valutazione sistematica delle acquisizioni conseguite dagli alunni; • utilizzo di un'ampia gamma di metodi per valutare i processi didattici ed educativi attraverso un vasto repertorio di modalità di verifica (interrogazione individuale, prove di profitto, questionari, test check-list, tecniche di osservazione, role playing, ecc.).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Gruppo di lavoro di Inclusione (GLI) sarà convocato anche per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola. Nelle fasi di transizione da un grado di scuola all'altro, sono previsti colloqui informativi tra i docenti nel passaggio da una classe all'altra. Sulla base di tali informazioni i Consigli di classe potranno procedere all'attivazione di percorsi didattici specifici. Nello stesso periodo verranno organizzate attività di accoglienza degli alunni in tutti gli ordini di scuola. Per gli alunni delle classi ponte saranno realizzati percorsi didattici in continuità. Alla Funzione strumentale -Interventi e servizi per studenti e docenti - è affidato il compito di curare la continuità tra i vari ordini di scuola e di coordinare le attività in continuità, di prevenire e intervenire nelle situazioni di disagio. attività di orientamento I anno • Attività di consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali con modalità adeguate alla situazione specifica dell'alunno • Attività per l'acquisizione di autonome strategie di metodo di studio II anno • Attività di riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura • Attività di informazione alle famiglie in merito alla consultazione delle schede descrittive dei vari istituti secondari di II grado



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituzione Dirigente Scolastico e delega ad emettere atti riguardanti il personale in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; • Vigilanza, organizzazione e coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari; • Delega a provvedere a comunicazioni urgenti alle famiglie; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica delle presenze; • Stesura del verbale del collegio dei Docenti; • Organizzazione esami di stato; • Organizzazione sostituzione dei docenti assenti. • Coordinamento riunioni e attività dei Dipartimenti;	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema(art. 28 del CCNL 26-5-1999), a cui viene affidato uno specifico ambito di intervento al fine di realizzare le finalità istituzionali della scuola. Il Collegio dei Docenti ha definito cinque aree e ha individuato n° 4 docenti, quali responsabili delle predette aree. Il team delle funzioni strumentali concorre al successo formativo degli alunni con azioni che, sinergicamente, si integrano e si compensano	9



nella prospettiva di una unitarietà di intenti prospettata dal Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Le Funzioni Strumentali, in quanto membri dello staff dirigenziale, per ogni loro azione corrispondono direttamente al DS

Area 1 - Gestione del Piano triennale dell'offerta formativa e dell'attività di autovalutazione (RAV); INVALSI. Area 2 - Sostegno al lavoro docenti. Area 3 - Inclusione e benessere a scuola Area 4 - Interventi e servizi per gli studenti . Orientamento e continuità. area 5 - Rapporti Scuola con Enti e Territorio- Visite guidate e viaggi di istruzione.

Responsabile di plesso

Il contratto collettivo nazionale e la legge 107/2015 stabiliscono che il Dirigente può nominare figure di collaborazione su base fiduciaria. La dirigente, in un'ottica di collaborazione fattiva e data la presenza di plessi staccati dalla sede della presidenza, comunica al Collegio la nomina, per l'anno scolastico 2024/2025, di quattro docenti referenti dislocate come segue: - n.1 docente referente del plesso della Scuola Secondaria di primo grado sito in via Matera; - n.1 docente referente del plesso di Scuola Primaria "Viti Maino"; - n.2 docenti referenti del plesso di Scuola dell'Infanzia sito nell'edificio "Viti Maino".

4

Responsabile di laboratorio

Provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. Sono previste le seguenti figure: •n.1 responsabili del Laboratorio musicale presente solo nella Scuola

4



	Secondaria di primo grado; • n.2 responsabili per i Laboratori scientifici, uno per la Scuola Secondaria di primo grado e l'altro per la Scuola Primaria e dell'Infanzia • n. 2 Responsabili per i laboratori informatici, uno per la Scuola Secondaria di primo grado e l'altro per la Scuola Primaria e dell'Infanzia	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che , insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo , avrà il compito di coordinare e divulgare l'innovazione digitale nell' ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Come da direttive Miur la figura dell'Animatore Digitale avrà il compito di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: Formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative	1
Figure di sistema	Per lo svolgimento di incarichi funzionali alla migliore organizzazione dell'Istituto Comprensivo, vengono individuate le seguenti figure di sistema: • Referente di Educazione Motoria, unico docente per tutti i segmenti scolastici • Referente per la sostituzione dei colleghi assenti e la predisposizione dell'orario per la Scuola Secondaria di primo grado • Referente per il Bullismo e Cyberbullismo, unico docente per tutti i segmenti scolastici • Referenti per la Biblioteca Scolastica, uno per la Scuola Secondaria di primo grado e l'altro per la Scuola Primaria e dell'Infanzia • Referente per il Consiglio Comunale dei Ragazzi, unico docente per tutti i segmenti scolastici • Referente per la manifestazione "Federicus", unico docente per	20



tutti i segmenti scolastici • Referente per i Sussidi didattici, unico docente per la Scuola primaria e dell'Infanzia • Referente per l'Orto didattico, unico docente per la Scuola primaria e dell'Infanzia • Componenti del Nucleo Interno di Valutazione • Componenti del Team per l'Innovazione • Componenti del Team per il Bullismo e Cyberbullismo

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Per migliorarci... recupero e potenziamento Il progetto risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento . Un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

superamento degli ostacoli. Il progetto è da espletare prioritariamente durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti e risponde alla finalità della prevenzione al disagio i anche per gli alunni diversamente abili, dsa e bes al fine di garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento e per garantire la vigilanza sugli alunni durante le attività curricolari. Sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa • Insegnamento curricolare • Potenziamento disciplinare • Sostegno per gli alunni in difficoltà

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Per migliorarci... recupero e potenziamento Il progetto risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento . Un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Il progetto è da espletare prioritariamente durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti e risponde alla finalità della prevenzione al disagio e anche per gli alunni diversamente abili, dsa e bes al fine di garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento e per garantire la vigilanza sugli alunni durante le attività curricolari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(SAXOFONO)

Per migliorarci... recupero e potenziamento Il progetto risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendimento . Un progetto che tenga presente le “diversità” in termini dell’esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l’organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Il progetto è da espletare prioritariamente durante le ore di sostituzione dei colleghi assenti e risponde alla finalità della prevenzione al disagio i anche per gli alunni diversamente abili, dsa e bes al fine di garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento e per garantire la vigilanza sugli alunni durante le attività curricolari
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come previsto dalla Tabella A del C.C.N.L. 24.07.2003 il Direttore dei servizi generali ed amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze ed organizza autonomamente l'attività del suddetto personale nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico Inoltre, attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo - Ampliamento offerta formativa

Ufficio acquisti

Attività negoziale e contabilità

Ufficio per la didattica

Gestione alunni, educatori, tirocinanti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicoli personali dei docenti dei tre ordini di scuola



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO TERRITORIALE BA4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ALTAMURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Piccola manutenzione



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI FOGGIA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA, UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accreditata per lo svolgimento del tirocinio per il TFA.

Approfondimento:



PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Il nostro Istituto Comprensivo è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti, ai sensi del D.M. 30-11-2012 n.93. La normativa di riferimento che traccia, in linea generale, i ruoli spettanti ai docenti tutor è l'art.11 del D.M. n.249 del 2010. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole. Il principale obiettivo del percorso di tirocinio è quello di fornire un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale. Il tirocinio si articola in 150 ore di tirocinio diretto e 25 ore di tirocinio indiretto. Viene seguito dal tutor dei tirocinanti scelto tra i docenti dell'istituzione scolastica.

Organizzazione del percorso di tirocinio diretto

Il tirocinio scolastico diretto (150 ore con Il Tutor scolastico) si articola in due fasi fondamentali:

- osservazione
- partecipazione attiva.

Le due fasi sono articolate come di seguito esposto:

Fase di osservazione, accoglienza e orientamento

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare in azione gli insegnanti. In particolare avremo:

- conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e conoscenza degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
- conoscenza del POF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori;
- conoscenza delle attività progettuali della scuola.
- osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;



- osservazione delle dinamiche relazionali all'interno della classe e in relazione ad alunni con BES;
- osservazione della relazione didattica docente-alunni e tutor-alunni;
- osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti;
- osservazione e valutazione del livello di inclusione offerto dalla comunità e dalla struttura scolastica.

Fase di progettazione e attuazione

Nella seconda fase il tirocinio diventa essenzialmente operativo ed è rivolto a far acquisire le competenze essenziali connesse all'esercizio della funzione docente. In particolare avremo:

- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;
- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP;
- programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare;
- analizzare e comprendere i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, in condizioni di disabilità e non;
- collaborazione nella conduzione della classe, nell'attività didattica e nella fase valutativa.

FINALITÀ

Il Tirocinio scolastico diretto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- raccogliere informazioni relative all'identità della scuola, alle sue finalità, ai processi ed agli attori coinvolti;
- conoscere e utilizzare le principali tecniche di osservazione;
- acquisire competenze relative alla progettazione di attività educative e didattiche;
- conoscere e utilizzare i principali strumenti di valutazione del processo di apprendimento/insegnamento,
- progettare, organizzare e condurre lavori di gruppo (con la supervisione del tutor);



- imparare a gestire una lezione nei tempi, nella organizzazione del setting, nell'uso delle tecnologie didattiche, nell'articolazione in gruppi, nei contenuti culturali e nelle modalità comunicative.

Organizzazione del percorso di tirocinio indiretto

Il tirocinio scolastico indiretto (25 ore con il Tutor scolastico) prevede:

- la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali; alle commissioni, ai gruppi di lavoro, all'elaborazione di materiale didattico, alla progettazione di unità di apprendimento;
- la rielaborazione e riflessione dell'attività svolta con il tutor scolastico.

FINALITÀ

Il Tirocinio scolastico indiretto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche.

L'attività di tirocinio nella scuola si conclude con la stesura da parte del tirocinante di una relazione del lavoro svolto in collaborazione con l'insegnante tutor che ne ha seguito l'attività. La relazione consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte dal tirocinante, deve evidenziare la capacità del medesimo di integrare ad un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze in materia psico-pedagogica con le competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e, in particolar modo, nelle attività di laboratorio.

PATTO FORMATIVO

Al tutor scolastico è affidato il compito di:

- informare gli studenti sugli assetti organizzativi e didattici della scuola e sulle diverse attività pratiche svolte in classe;
- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore-Organizzatore;
- accompagnare e monitorare l'inserimento del tirocinante in classe;



- gestire il processo di insegnamento/apprendimento degli studenti tirocinanti;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante ad avere un atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;
- esaminare i materiali prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- supervisionare e valutare le attività di tirocinio effettivo.

Al tirocinante è affidato il compito di:

- svolgere le attività previste dal presente progetto formativo;
- seguire le indicazioni del tutor e dei docenti tutti, fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito alle attività svolte, con particolare riferimento ai dati personali degli alunni con i quali si troverà ad operare;
- frequentare la scuola nei tempi e con le modalità previste dal progetto formativo rispettando gli orari e l'ambiente di lavoro, le regole e i modelli di comportamento concordati;
- comunicare tempestivamente, di concerto con il soggetto ospitante, la sospensione, estensione, modifica o interruzione del tirocinio;
- rispettare il regolamento della scuola e le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- documentare il lavoro svolto.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO AMBITO BA04**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO ADEMPIMENTI PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Scuola Digitale

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La scuola per il domani

Il progetto si propone di fornire al personale scolastico le competenze e le risorse necessarie per utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nell'insegnamento, attraverso un approccio pratico, mirato e innovativo. Le attività di formazione non si limiteranno alla teoria, ma includeranno anche la sperimentazione pratica delle nuove metodologie e tecnologie direttamente nelle classi. Ciò permetterà al personale scolastico di acquisire esperienza diretta nell'uso di queste risorse e di adattarle in base alle esigenze specifiche dei propri studenti. Si prevede di organizzare i seguenti corsi di formazione: Utilizzo efficace degli strumenti digitali per l'insegnamento: Questo corso si concentrerà sull'approfondimento delle competenze tecniche necessarie per utilizzare gli strumenti digitali disponibili nella scuola, nonché sulle migliori pratiche per integrarli efficacemente nelle attività didattiche. Saranno inclusi moduli specifici sull'utilizzo di strumenti come coding, robotica, e stampante 3D a fini educativi. Approccio STEAM e laboratorialità trasversale: Questo corso mira a consolidare e approfondire l'approccio STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e



la laboratorialità trasversale alle discipline. Si prevede di coinvolgere docenti di diverse classi e livelli per favorire la continuità nell'esperienza degli studenti. Matematica: Il percorso formativo offrirà un'esperienza completa di formazione sulla didattica della matematica attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. I partecipanti saranno immersi in un ambiente formativo che combina teoria e pratica, consentendo loro di acquisire conoscenze approfondite e competenze pratiche per migliorare l'insegnamento della matematica. Il corso, quindi, mira a fornire un approccio completo e pratico alla didattica della matematica attraverso l'integrazione di strumenti digitali, preparando gli insegnanti ad affrontare sfide e opportunità nell'ambito dell'istruzione contemporanea.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Il DM 66, nel delineare le linee guida per la formazione del personale scolastico in chiave digitale, sottolinea l'importanza di acquisire competenze certificate. EIPASS (European Informatics Passport) è un programma di certificazione internazionale che attesta le competenze digitali in materia di Information and Communication Technology (ICT). Riconosciuto a livello europeo e con un'ampia diffusione in Italia, EIPASS si propone come strumento efficace per misurare e valorizzare le capacità nell'utilizzo di strumenti digitali e delle tecnologie informatiche. In questo scenario, EIPASS si configura come un percorso formativo ideale per: Docenti: la certificazione EIPASS consente ai docenti di attestare le proprie competenze nell'utilizzo di strumenti digitali per la didattica, la progettazione di percorsi formativi innovativi e la valutazione degli studenti. Personale ATA: EIPASS offre al personale ATA l'opportunità di certificare le proprie capacità nell'utilizzo dei computer, dei



software gestionali e degli strumenti digitali per la comunicazione e l'amministrazione. L'adozione di EIPASS all'interno delle scuole presenta numerosi vantaggi: - Valorizzazione delle competenze: la certificazione EIPASS permette al personale scolastico di attestare le proprie competenze digitali, elemento sempre più richiesto nel mondo del lavoro e fondamentale per una didattica innovativa. - Riconoscimento a livello europeo: il valore internazionale di EIPASS offre un riconoscimento spendibile anche oltre i confini nazionali, favorendo la mobilità professionale del personale scolastico. - Potenziamento dell'offerta formativa: la formazione erogata in vista della certificazione EIPASS contribuisce ad elevare il livello di competenze digitali del personale scolastico, con ricadute positive sulla qualità dell'offerta formativa. In conclusione la certificazione EIPASS rappresenta un tassello fondamentale per la transizione digitale della scuola italiana, offre al personale scolastico la possibilità di attestare e valorizzare le proprie competenze digitali e contribuisce a elevare la qualità dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione su robotica e coding

Un corso per docenti che mira ad individuare strategie educative e contenuti rivolto ai docenti degli istituti comprensivi, che mira a offrir loro una finestra d'accesso completa sui modi possibili per utilizzare coding e robotica educativa con finalità didattiche. Obiettivo è quello di garantire lo



sviluppo delle competenze di alfabetizzazione digitale basilari nei più giovani e tutelarne altresì il benessere psicofisico in ambiente didattico. Permette di capire i concetti base di coding, robotica educativa, pensiero computazionale oltre che comprendere come funzionano specifiche tecnologie e soluzioni robotiche. Mira inoltre a far apprendere ai partecipanti strategie capaci di massimizzare l'efficacia di ogni lezione, anche con modalità inconsuete e creative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per l'utilizzo della piattaforma olografica Z-Space

Il corso è finalizzato alla conoscenza di zSpace con tutte le sue potenzialità e contenuti. Fare didattica con strumenti immersivi permette di amplificare le capacità di apprendere, perché agevola la comprensione, il coinvolgimento e il protagonismo. Gli strumenti che solitamente associamo all'immersività, come i visori, spesso raggiungono tali scopi attraverso il calarsi all'interno di realtà virtuali che però comportano necessariamente il venir meno di altre importanti dimensioni nell'apprendimento, come l'apprendimento cooperativo e la contestualizzazione nell'ambiente di apprendimento stesso. zSpace Inspire supera tutti i limiti, eliminando le barriere e permettendo una didattica immersiva innovativa, coinvolgente e collaborativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze multilinguistiche

L'idea progettuale prevede la realizzazione di percorsi atti a potenziare sia le competenze linguistiche sia quelle metodologiche dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La scuola per il domani

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

.

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VINCENZO APA ALTEREDU SRL - SOCIETA' BENEFIT FOUNDER & CEO

Posizione assicurativa piattaforma INPS nuova passweb

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola